Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 74

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 31 marzo 1954 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1953

1954

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

(1565)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 gennaio 1953, n. 1139.

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « Fabio Besta » di Treviso ad accettare una donazione.

N. 1139. Decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « Fabio Besta » di Treviso, viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 25.500 in titoli di Stato, disposta dal Comitato per le onoranze alla memoria del prof. Luigi Grollo, nonchè L. 74.500 offerte dalla predetta Cassa scolastica, il cui reddito globale viene destinato per l'istituzione di un annuo premio di studio intitolato al nome dello stesso prof. Luigi Grollo.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1954
Atti del Governo, registro n. 82, foglio n. 67. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 agosto 1953, n. 1140.

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « T. Catullo » di Belluno ad accettare una donazione.

N. 1140. Decreto del Presidente della Repubblica 25 agosto 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale con annessa scuola di avviamento professionale a tipo commerciale « T. Catullo » di Belluno, viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 25.000 in titoli di Stato, per istituire, col relativo reddito, un annuo premio di studio intitolato al nome di « Frescura Renato ».

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1954
Atti del Governo, registro n. 82, foglio n. 68. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1954, n. 47.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione in parrocchia della Vicaria curata autonoma di San Zenone Vescovo e Martire, in frazione Crosano del comune di Brentonico (Trento).

N. 47. Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 12 settembre 1944, integrato con postilla e dichiarazione rispettivamente del 25 e 19 agosto 1953, relativo alla erezione in parrocchia della Vicaria curata autonoma di San Zenone Vescovo e Martire, in frazione Crosano del comune di Brentonico (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 marzo 1954
Atti del Governo, registro n. 82, foglio n. 56. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 febbraio 1954, n. 48.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Francesco d'Assisi, in rione « Vomero » del comune di Napoli.

N. 48. Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Napoli in data 15 gennaio 1952, integrato con altro del 26 giugno 1953, relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco d'Assisi, in rione « Vomero » del comune di Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *marzo* 1954
Atti del Governo, registro n. 82, *foglio n.* 53. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 febbraio 1954, n. 49.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria della Misericordia, in Terni.

N. 49. Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria della Misericordia, in Terni e la stessa viene autorizzata ad acquistare due appezzamenti di terreno nel detto Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *marzo* 1954
Atti del Governo, registro n. 82, *foglio n.* 52. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 novembre 1953.

Passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto del comune di Poggioreale (Trapani) e conferimento dell'incarico della gestione stessa all'Ente Acquedotti Siciliani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, sulla istituzione dell'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.) nonchè le relative norme regolamentari approvate con regio decreto 23 febbraio 1942, n. 369;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, recante modificazioni alla suddetta legge 19 gennaio 1942, n. 24;

Vista la deliberazione 11 ottobre 1952, n. 47, del Consiglio comunale di Poggioreale (Trapani), resa esecutiva il 30 gennaio 1953, con la quale veniva deliberato il passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto di quel Comune;

Vista la deliberazione 16 febbraio 1953 del Consiglio di amministrazione dell'Ente Acquedotti Siciliani, circa il passaggio di gestione dell'acquedotto civico di Poggioreale (Trapani);

Vista la convenzione 2 marzo 1953, in base alla quale la gestione dell'acquedotto del comune di Poggioreale passa allo Stato e viene affidata all'E.A.S.;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' disposto il passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto del comune di Poggioreale (Trapani).

Art. 2.

La gestione stessa viene affidata all'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.), a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 3.

Sono, altresì, approvate le modalità per il suddetto passaggio di gestione secondo la convenzione 2 marzo 1953 citata nelle premesse.

Art. 4.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

MERLIN — FANFANI — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *marzo* 1954
Registro n. 8 *Lavori pubblici, foglio n.* 313. — DEL GOBBO

(1426)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 dicembre 1953.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pescara per il triennio 1954-1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 18 giugno 1952, col quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pescara per il triennio 1951-1953;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pescara pel triennio 1954-1956 i signori:

Paolini dott. prof. Renato, medico chirurgo;
Baiocchi prof. dott. Pasquale, medico chirurgo;
Tomassini dott. Ivo, pediatra;
D'Alonzo dott. avv. Luigi, esperto in materie amministrative;
Pagliuca prof. Vincenzo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *gennaio* 1954
Registro n. 86 *Presidenza, foglio n.* 323. — MASSIMO

(1402)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1953.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Rovigo per il triennio 1954-1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 15 marzo 1951, col quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Rovigo per il triennio 1951-1953;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Rovigo pel triennio 1954-1956 i signori:

Tiengo dott. Cesare, medico chirurgo;
Cescati dott. Giuseppe, medico chirurgo;
Avezzù prof. Guido, pediatra;
Lupi avv. Attilio, esperto in materie amministrative;
Teston dott. Angelo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *gennaio* 1954
Registro n. 86 *Presidenza, foglio n.* 339. — MASSIMO

(1405)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1953.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Savona per il triennio 1954-1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i decreti 5 marzo 1951 e 11 marzo 1953, con i quali è stato provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Savona per il triennio 1951-1953;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Savona pel triennio 1954-1956 i signori:

Rocco dott. Alberto, medico chirurgo;
Badino prof. Paolo, medico chirurgo;
Cotti prof. Luigi, pediatra;
Pessano avv. Arnaldo, esperto in materie amministrative;
Nocelli prof. Lucio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *gennaio* 1954
Registro n. 86 *Presidenza, foglio n.* 324. — MASSIMO

(1407)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1953.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni per il triennio 1954-1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 15 marzo 1951, col quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni per il triennio 1951-1953;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni pel triennio 1954-1956 i signori:

Ronchini dott. Luigi, medico chirurgo;
Mazzuca dott. Vito, medico chirurgo;
Fornaci dott. Libero, pediatra;
Cerioni dott. Marino, esperto in materie amministrative;
Lintas dott. Luigi, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *gennaio* 1954
Registro n. 86 *Presidenza, foglio n.* 325. — MASSIMO

(1408)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1953.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Treviso per il triennio 1954-1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i decreti 11 maggio 1951 e 11 gennaio 1952, con i quali è stato provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Treviso per il triennio 1951-1953;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Treviso pel triennio 1954-1956 i signori:

Azzi prof. Enrico, medico chirurgo;
Tessari dott. Giovanni, medico chirurgo;
Baccichetti dott. Antonio, pediatra;
Cervellini avv. Francesco, esperto in materie amministrative;
Mercante dott. Gaetano, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *gennaio* 1954
Registro n. 86 *Presidenza, foglio n.* 338. — MASSIMO

(1410)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1954.

Soppressione dell'Ispettorato di porto di Adria e istituzione di un Ispettorato di porto in Rovigo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 21, 22 e 23 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visto l'art. 1 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto Presidenziale 26 giugno 1949, n. 631;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 557, concernente i ruoli organici e l'organizzazione dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Visto il decreto Ministeriale 24 giugno 1948, numero 1599/501, relativo all'istituzione delle Sezioni di navigazione interna di Milano e Venezia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1950, con il quale si è provveduto alla delimitazione delle zone nelle quali deve essere diviso il territorio nazionale agli effetti dell'ordinamento amministrativo della navigazione interna, nonchè all'istituzione di Ispettorati di porto nelle località di maggior traffico fluviale, lacuale e lagunare;

Ritenuta l'opportunità di sopprimere l'Ispettorato di porto di Adria e di istituire un Ispettorato di porto in Rovigo avente la medesima circoscrizione territoriale stabilita dal decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1950 (allegato *B*) per il sopprimendo Ispettorato di porto di Adria;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° agosto 1954 è soppresso l'Ispettorato di porto di Adria.

Con pari decorrenza viene istituito un Ispettorato di porto in Rovigo.

La circoscrizione territoriale di detto Ispettorato di porto è quella stabilita dal decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1950 (allegato *B*) per il cessato Ispettorato di porto di Adria.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1954

EINAUDI

MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1954
Registro n. 46 *Trasporti, foglio n.* 106

(1455)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1954.

Parificazione gerarchica con il personale dello Stato del personale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, l'art. 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778, quale risulta ratificato con legge 20 ottobre 1951, n. 1349, l'art. 9 della legge 12 aprile 1949, n. 149, l'articolo 12 della legge 11 aprile 1950, n. 130, nonchè l'articolo 19 della legge 8 aprile 1952, n. 212, con le quali norme, gli Enti e gli Istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato o al cui mantenimento lo Stato concorre con contributi a carattere continuativo, ai quali non siano applicabili le norme sulla disciplina giuridica dei contratti collettivi di lavoro, sono stati autorizzati ad estendere, tenuto anche conto delle rispettive disponibilità di bilancio e delle altre condizioni all'uopo stabilite dal predetto decreto, ai propri personali i miglioramenti economici concessi con le sopracitate disposizioni legislative ai dipendenti dello Stato;

Visto il disposto del terzo comma dell'art. 14 del citato decreto 21 novembre 1945, n. 722, giusta il quale il trattamento economico complessivo per stipendio, o paga o retribuzione od altro assegno di carattere fondamentale e per indennità di carovita, e per altri assegni fissi di carattere generale anche se temporanei, risultante per il personale degli Enti o Istituti suindicati, dall'applicazione dei miglioramenti economici di che trattasi, in nessun caso può eccedere di oltre il 20 % l'importo annuo complessivo dello stipendio o paga o retribuzione e dell'indennità di carovita fruito in attuazione dello stesso decreto n. 722 dai dipendenti statali di grado o categoria cui il personale degli Enti o Istituti medesimi può essere parificato in relazione all'importanza dell'Ente cui appartiene e alle funzioni esercitate;

Atteso che, a norma del quinto comma dell'articolo stesso, qualora l'ordinamento dei singoli Enti ed Istituti di cui sopra, non stabilisca già la parificazione di grado con il personale statale, detta parificazione deve essere determinata con provvedimento da emanare dal Ministro competente di concerto con il Ministro per il tesoro;

Stante che l'ordinamento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro non stabilisce la predetta parificazione e, pertanto, bisogna provvedervi in conformità alle disposizioni succitate;

Visto il regolamento organico del personale dell'Ente suindicato, approvato con decreto Ministeriale in data 23 dicembre 1933, e le successive modificazioni apportate al regolamento stesso;

Viste le proposte formulate dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per quanto riguarda la parificazione gerarchica nonchè le deliberazioni adottate successivamente dal commissario e dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto medesimo in materia di trattamento economico del personale in data 29 agosto 1947 e 18 gennaio 1954;

Atteso che l'Ente predetto è sottoposto, giusta il disposto del regio decreto 28 settembre 1933, n. 1380, alla vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Decreta:

Art. 1.

In attuazione del disposto dell'art. 14, quinto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, ed ai fini esclusivi dell'estensione, con le norme e dalle condizioni e limitazioni in tale articolo stabilite, al personale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni su lavoro dei miglioramenti economici di cui al decreto medesimo, la parificazione gerarchica del predetto personale con quello dello Stato è determinata come appresso:

PERSONALE DI RUOLO DELL'ENTE		PERSONALE STATALE DI RUOLO
I Categoria (personale direttivo)		Gruppo A
Qualifica	*Grado*	*Grado*
Vice direttore generale Ispettore generale Ragioniere generale Consulente legale generale Consulente medico generale	1°	V
Direttore servizio Ispettore superiore Consulente legale superiore Consulente medico superiore Ingegnere capo	2°	V
Direttore di ufficio Direttore di 1ª classe Consulente legale di 1ª classe Consulente medico di 1ª classe Ingegnere di 1ª classe	3°	VI
Capo ufficio Direttore di 2ª classe Consulente legale di 2ª classe Consulente medico di 2ª classe Ingegnere di 2ª classe	4° Con almeno 21 anni di servizio nella medesima categoria	VI
	Con meno di 21 anni di servizio nella medesima categoria	VII
Sotto capo ufficio (1) Direttore di 3ª classe (1) Sostituto consulente legale (1) Sostituto consulente medico (1) Ingegnere di 3ª classe (1)	5° Con almeno 18 anni di servizio nella medesima categoria	VII
	Con meno di 18 anni di servizio nella medesima categoria	VIII

(1) Si perviene al grado 5° della categoria direttiva mediante concorso per titoli e per esami, o per soli titoli e previo possesso, oltre che del titolo di studio, anche di determinati requisiti di attività professionale, o di servizio di ruolo nella categoria immediatamente inferiore, di non meno di 6 anni per i tecnici e di non meno di 9 anni per gli amministrativi.

PERSONALE DI RUOLO DELL'ENTE		PERSONALE STATALE DI RUOLO
II CATEGORIA (PERSONALE DI CONCETTO)		GRUPPO *B*
Qualifica	*Grado*	*Grado*
Segretario di 1ª classe Ispettore di 1ª classe Avvocato di 1ª classe Procuratore di 1ª classe Medico di 1ª classe Ingegnere aggiunto di 1ª classe Geometra di 1ª classe	6º-*bis*	VII
Segretario di 2ª classe Ispettore di 2ª classe Avvocato di 2ª classe Procuratore di 2ª classe Medico di 2ª classe Ingegnere aggiunto di 2ª classe Geometra di 2ª classe	6º	VIII
Segretario di 3ª classe Ispettore di 3ª classe Geometra di 3ª classe	7º	
	Con almeno 21 anni di servizio nella medesima categoria	IX
	Con almeno 6 anni di servizio nella medesima categoria	X
	Con meno di 6 anni di servizio nella medesima categoria	XI
III CATEGORIA (PERSONALE D'ORDINE)		GRUPPO *C*
Qualifica	*Grado*	*Grado*
Applicato di 1ª classe Disegnatore di 1ª classe	7º-*bis*	IX
Applicato di 2ª classe Disegnatore di 2ª classe	8º	X
Applicato di 3ª classe Disegnatore di 3ª classe	9º	
	Con almeno 15 anni di servizio nella medesima categoria	XI
	Con meno di 15 anni di servizio nella medesima categoria	XII
	Con meno di 8 anni di servizio nella medesima categoria	XIII
IV CATEGORIA (PERSONALE SUBALTERNO E DI SERVIZIO)		PERS. SUBALTERNO
Qualifica	*Grado*	*Qualifica*
Commesso Capo usciere Operatore radiologo Assistente ai lavori	10º	1º commesso
Usciere di 1ª classe Autista Infermiere	11º	
	Con almeno 12 anni di servizio nella medesima categoria	Usciere capo
	Con meno di 12 anni di servizio nella medesima categoria	Usciere
Usciere di 2ª classe Fattorino Infermiere	12º	
	Con almeno 3 anni di servizio nella medesima categoria	Usciere
	Con meno di 3 anni di servizio nella medesima categoria	Inserviente

PERSONALE NON DI RUOLO DELL'ENTE	PERSONALE NON DI RUOLO DELLO STATO
Personale laureato assunto per mansioni tecniche	Categoria I lettera *A*)
Personale laureato assunto per mansioni amministrative	Categoria I lettera *B*)
Personale in possesso di diploma di scuola media superiore assunto per mansioni di concetto	Categoria II
Personale in possesso di licenza di scuola media inferiore assunto per mansioni d'ordine e personale assunto per servizio copia	Categoria III
Personale subalterno e di servizio	Categoria IV

Art. 2.

E' approvata la delibera adottata dal commissario straordinario dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in data 29 agosto 1947, relativa al trattamento economico risultante dall'estensione al personale dell'Istituto predetto dei miglioramenti consentiti ai dipendenti statali di gruppo, grado o qualifica e categoria parificati, con i provvedimenti di carattere generale intervenuti fino al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 5 agosto 1947, n. 778 incluso.

Art. 3.

E' approvata la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto sopraindicato in data 18 gennaio 1954 relativa al trattamento economico risultante dalla estensione al personale dell'Istituto dei miglioramenti consentiti ai dipendenti statali di gruppo, grado, qualifica e categoria parificati, con i provvedimenti di carattere generale emanati successivamente al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778, fino alla legge 8 aprile 1952, n. 212 compresa.

Roma, addì 18 gennaio 1954

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
RUBINACCI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(1456)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Approvazione del bilancio finale dell'Ufficio centrale approvvigionamenti ortofrutticoli (Ucapo)

Il commissario liquidatore dell'Ufficio centrale approvvigionamenti prodotti ortofrutticoli (Ucapo), istituito con decreto Ministeriale 15 maggio 1943, ha depositato presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Ufficio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'Alto Commissario: MEDICI

(1516)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa agricola di Lanuvio, con sede in Lanuvio

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 marzo 1954, d'intesa con il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, la Società cooperativa agricola di Lanuvio, con sede in Lanuvio (Roma), costituita con atto in data 23 aprile 1945, a rogito del notaio Pastore Antonio, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(1517)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione delle indennità dovute per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

AVVISI

Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti in data 26 febbraio 1954 (registro n. 4, foglio n. 109 Agricoltura), è stata determinata in L. 13.758.011 (lire tredicimilionisettecentocinquantottomilaundici) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Copparo (provincia di Ferrara) della superficie di ettari 85.10.47, espropriati nei confronti della ditta DOLFIN Giuseppe fu Giulio Cesare e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 26 ottobre 1952, n. 1829, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 283 del 6 dicembre 1952 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 13.755.000 (lire tredicimilionisettecentocinquantacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Bologna e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti in data 26 febbraio 1954 (registro n. 4, foglio n. 112 Agricoltura), è stata determinata in L. 64.617.170 (lire sessantaquattromilioniseicentodiciassettemilacentosettanta) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Ravenna, sezione Sant'Alberto (provincia di Ravenna) della superficie di ettari 509.79.79, espropriati nei confronti della ditta GUICCIOLI Margherita fu Ferdinando e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 14 maggio 1952, n. 615, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 138 del 17 giugno 1952 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 64.615.000 (lire sessantaquattromilioniseicentoquindicimila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Bologna e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti in data 26 febbraio 1954 (registro n. 4, foglio n. 113 Agricoltura), è stata determinata in L. 46.030.414 (lire quarantaseimilionitrentamilaquattrocentoquattordici) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Sessa Aurunca provincia di Caserta) della superficie di ettari 180.66.66, espropriati nei confronti della ditta PAOLUCCI Antonietta fu Candido e trasferiti in proprietà all'Opera Nazionale per i Combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4213, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 4).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 46.030.000 (lire quarantaseimilionitrentamila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Roma e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti in data 26 febbraio 1954 (registro n. 4, foglio n. 114 Agricoltura), è stata determinata in L. 10.675.422 (lire diecimilioniseicentosettantacinquemilaquattrocentoventidue) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Spinazzola (provincia di Bari) della superficie di ettari 217.29.82, espropriati nei confronti della ditta BUQUICCHIO Francesco fu Pasquale e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n. 2265, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 295 del 20 dicembre 1952 (supplemento ordinario n. 2).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 10.675.000 (lire diecimilioniseicentosettantacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Bari e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti in data 26 febbraio 1954 (registro n. 4, foglio n. 111 Agricoltura), è stata determinata in L. 4.539.164 (lire quattromilionicinquecentotrentanovemilacentosessantaquattro) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Matera (provincia di Matera) della superficie di ettari 103.06.62, espropriati nei confronti della ditta DRAGONE Domenico di Vincenzo e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n. 2055, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 294 del 19 dicembre 1952 (supplemento ordinario n. 2).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 4.535.000 (lire quattromilionicinquecentotrentacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Bari e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti in data 26 febbraio 1954 (registro n. 4, foglio n. 110 Agricoltura), è stata determinata in L. 4.867,491 (lire quattromilionioottocentosessantasettemilaquattrocentonovantuno) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Matera (provincia di Matera) della superficie di ettari 120.63.94, espropriati nei confronti della ditta DRAGONE Giovanni di Vincenzo e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n. 2056, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 294 del 19 dicembre 1952 (supplemento ordinario n. 2).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 4.865.000 (lire quattromilioniottocentosessantacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Bari e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti in data 26 febbraio 1954 (registro n. 4, foglio n. 125 Agricoltura), è stata determinata in L. 661.997 (lire seicentosessantunomilanovecentonovantasette) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Lecce (provincia di Lecce) della superficie di ettari 12.31.00, espropriati nei confronti della ditta GALLUCCIO Maria fu Giacomo e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 3040, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 9 del 13 gennaio 1953 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 660.000 (lire seicentosessantamila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Bari e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti in data 26 febbraio 1954 (registro n. 4, foglio n. 126 Agricoltura), è stata determinata in L 973.162 (lire novecentosettantatremilacentosessantadue) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Manfredonia (provincia di Foggia) della superficie di ettari 9.35.73, espropriati nei confronti della ditta HENRICI DE ANGELIS Maria di Angelo e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3416, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14 del 19 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 2).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 970.000 (lire novecentosettantamila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Bari e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti in data 26 febbraio 1954 (registro n 4, foglio n. 127 Agricoltura), è stata determinata in L. 5.125.789 (lire cinquemilionicentoventicinquemilasettecentottantanove) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Montalbano Jonico (provincia di Matera) della superficie di ettari 300.00.00, espropriati nei confronti della ditta LACAVA Maria fu Pietro e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3668, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 15 del 20 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 2).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 5.125.000 (lire cinquemilionicentoventicinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Bari e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti in data 26 febbraio 1954 (registro n. 4, foglio n. 129 Agricoltura), è stata determinata in L. 23.548.329 (lire ventitremilionicinquecentoquarantottomilatrecentoventinove) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Tursi (provincia di Matera) della superficie di ettari 391.97.64, espropriati nei confronti della ditta LACAVA Maria fu Pietro e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 833, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 210 del 13 settembre 1951 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 23.545.000 (lire ventitremilionicinquecentoquarantacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Bari e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti in data 26 febbraio 1954 (registro n. 4, foglio n. 108 Agricoltura), è stata determinata in L. 3.780.115 (lire tremilionisettecentottantamilacentoquindici) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Canosa (provincia di Bari) della superficie di ettari 38.20.01, espropriati nei confronti della ditta SPAGNOLETTI ZEULI Maria Angela fu Ferdinando e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 796, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 210 del 13 settembre 1951 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti in data 26 febbraio 1954 (registro n. 4, foglio n. 128 Agricoltura), è stata determinata in L. 4.544.369 (lire quattromilionicinquecentoquarantaquattromilatrecentosessantanove) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Lucera (provincia di Foggia) della superficie di ettari 43.16.47, espropriati nei confronti della ditta VACCARELLA Enzo fu Gustavo e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 2 aprile 1952, n. 290, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 93 del 19 aprile 1952 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 4.540.000 (lire quattromilionicinquecentoquarantamila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Bari e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(1442)

Approvazione dello statuto del Consorzio irriguo fra i proprietari di terreni sulla riva destra del torrente Lavagna, in località Conturli, con sede nel comune di Carasco (Genova).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 9847, in data 22 marzo 1954, è stato approvato — con modifiche — a decorrere dalla data del provvedimento, lo statuto del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario fra i proprietari di terreni sulla riva destra del torrente Lavagna, in località Conturli, con sede nel comune di Carasco (Genova), deliberato dall'assemblea dei consorziati del 26 settembre 1938, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215.

Per il periodo anteriore è stata confermata la validità dello statuto nel testo integrale deliberato nella predetta assemblea.

(1504)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1953, è stato respinto il ricorso straordinario presentato dal sig. Bellan Guido, primo archivista nel ruolo del personale d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza avverso il provvedimento del Ministro per le finanze n. 52141 del 2 agosto 1952, con il quale gli veniva inflitta la censura per lieve mancanza commessa fuori servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

(1539)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 73

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 30 marzo 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,86	640,25
» Firenze	624,80	640,50
» Genova	624,80	640 —
» Milano	624,86	639 —
» Napoli	624,75	638,80
» Palermo	—	—
» Roma	624,855	639,50
» Torino	624,86	643 —
» Trieste	624,86	—
» Venezia	624,82	641,30

Media dei titoli del 30 marzo 1954

Rendita 3,50 % 1906	64,825
Id. 3,50 % 1902	63 —
Id. 3 % lordo	80,80
Id. 5 % 1935	95,05
Redimibile 3,50 % 1934	82,175
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,10
Id. 5 % 1936	92,35
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,85
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,725

Il contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 30 marzo 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,86
1 dollaro canadese	»	639,25

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215)

1 lira sterlina	Lit.	1749,60

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notaio

Con decreto Ministeriale 23 marzo 1954, a seguito del collocamento a riposo per limiti di età, è stato revocato l'accreditamento per le operazioni di debito pubblico presso l'Intendenza di finanza di Como, già conferito, col decreto Ministeriale 24 aprile 1933, al notaio dott. Luzzani Raoul fu Luigi, residente ed esercente in detta città.

Roma, addì 24 marzo 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(1521)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 19.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5% (1935)	170833	85 —	Lampugnani Ermenegildo fu *Franco*, minore, sotto la patria potestà della madre Bider Melany fu Quintino vedova Lampugnani, dom. a Milano.	Lampugnani Ermenegildo fu *Francesco*, ecc., come contro.
Id.	183489	55 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	170259	125 —	Lampugnani *Quintino* fu *Franco*, ecc., come sopra.	Lampugnani *Quintino Virginio Pietro* fu *Francesco*, ecc., come sopra.
Id.	170832	85 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	183488	55 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	112797	9.500 —	Tavazza Giovanni fu Paolo, dom. a Milano.	Tavazza Giovanni fu Paolo, *interdetto sotto la tutela di Giulini Achille fu Luigi*, dom. in Milano.
Id.	171237	25 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	448039	507,50	De Divitiis Giuseppe fu Giacinto, dom. a Baronissi (Salerno), con usufrutto vitalizio a Clarizia *Giulia* fu Felice vedova De Divitiis Giacinto.	Come contro, con usufrutto vitalizio a favore di Clarizia *Maria Giulia* fu Felice vedova De Divitiis Giacinto.
Id.	146979	175 —	*Seidita Maria Assunta* di Giuseppe, moglie di Lo Scalzo Angelo fu Salvatore, dom. in Alessandria della Rocca (Girgenti).	*Sedita Mariassunta* di Giuseppe, moglie di Lo Scalzo Angelo, ecc., come contro.
Id.	515425	1.225	Peracchio *Luigina* di Luigi, moglie di Robotti Mario, dom. a Masserano Vercellese (Vercelli).	Peracchio *Silvia Luigina* di Luigi, ecc., come contro.
Id.	5 1870	7.000 —	Peracchio *Silvia* di Luigi, moglie di Robotti Mario, dom. a Masserano Vercellese (Vercelli).	Peracchio *Silvia Luigina* di Luigi, ecc., come contro.
Rendita 5 % (1935)	234762	3.455 —	Daiqui *Elena* fu Matteo vedova Consigliere, dom. in Genova.	Daiqui *Rosa Giovanna Elena Cristina* fu Matteo, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 11 marzo 1954 *Il direttore generale:* SALIMEI

(1298)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Senigallia.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 23 marzo 1954, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 9447 sita sulla spiaggia di Senigallia, riportata in catasto al foglio I, Sez. B, mappale n. 5 parte e mappali nn. 559 e 560 del comune di Senigallia.

(1519)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Gela.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 23 marzo 1954, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di Ha 165.50.00 sita sulla spiaggia di Gela compresa fra la foce del fiume Gela e quella del fiume Dirillo, riportata in catasto al foglio n. 193, particella n. 31; al foglio n. 216, particella n. 9; al foglio n. 226, particella n. 39; al foglio n. 227, particelle nn. 67 e 81; al foglio n. 238, particelle nn. 18 e 48; al foglio n. 248, particella n. 73; al foglio n. 249, particella n. 33; al foglio n. 250, particella n. 4 del comune di Gela.

(1520)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Torino in data 30 dicembre 1952, n. 4882, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino è costituita come appresso:

Presidente:
Sarro dott. Ennio, vice prefetto.

Componenti:
Cotta Ramusino dott. Ferruccio, medico provinciale;
Battistini prof. Stefano, docente in clinica medica;
Bogetti prof. Mario, docente in clinica chirurgica;
Rabajoli dott. Vittorio, medico condotto.

Segretario:
Trotta dott. Ugo, vice segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 marzo 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1462)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,
Visto il decreto del Prefetto di Terni in data 30 aprile 1953, n. 8255, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Terni è costituita come appresso:

Presidente:
Castaldi dott. Alberto, vice prefetto.

Componenti:
Trillo dott. Angelo, medico provinciale;
Gilardino dott. Ernesto, primario ostetrico dell'ospedale civile di Terni;
Alterocca dott. Dante, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;
Peschi Natalina, ostetrica condotta.

Segretario:
Portelli dott. Salvatore, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Terni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 marzo 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1463)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Pavia in data 10 giugno 1953, n. 20600, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952 e il decreto di modifica 20 ottobre 1953, n. 34272;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia al 30 novembre 1952 è costituita come appresso:

Presidente:
Martusciello dott. Arturo, vice prefetto.

Componenti:
Lupi dott. Alessandro, medico provinciale;
Pellegrini prof. Giuseppe, direttore dell'Istituto di patologia medica dell'Università di Pavia;
Tinozzi prof. Francesco Paolo, direttore della clinica chirurgica dell'Università di Pavia;
Martinazzi dott. Luigi, medico condotto.

Segretario:
Scola dott. Nicola, primo segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pavia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 marzo 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1465)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Parma.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Parma in data 23 novembre 1953, n. 34530.3, con cui è stato indetto il concorso al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Parma, è costituita come appresso:

Presidente:
Cappellani dott. Santi, vice prefetto.

Componenti:
Cambosu prof. Giovanni, docente in igiene;
Olivari prof. Francesco, docente in chimica;
Calò prof. Aldo, dell'Istituto superiore di sanità;
Gazzi prof. Vittorio, direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene di Bologna.

Segretario:
Guacci dott. Michele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Parma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 10 marzo 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1467)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Torino in data 30 dicembre 1952, n. 4882, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino, è costituita come appresso:

Presidente:
Sarro dott. Ennio, vice prefetto.

Componenti:
Cotta Ramusino dott. Ferruccio, medico provinciale;
Cova prof Ercole, docente in ostetricia e ginecologia;
Robecchi prof. Emilio, docente in ostetricia e ginecologia;
Gelmi Luigia Maria, ostetrica condotta.

Segretario:
Bilotta dott. Gaetano, vice segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 marzo 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1466)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso ai posti vacanti di segretario capo di 1ª classe (grado III) dei comuni di Massa ed Enna; di segretario capo di 2ª classe (grado IV) dei comuni di Mondovì (Cuneo), Chiavari (Genova), Chieri (Torino) e Sondrio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per titoli ai posti vacanti di segretario capo di 1ª classe (grado III) dei comuni di Massa ed Enna; di segretario capo di 2ª classe (grado IV) dei comuni di Mondovì (Cuneo), Chiavari (Genova), Chieri (Torino) e Sondrio.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

d) i capi ripartizione titolari dei Comuni e delle Province;

e) funzionari dei gruppi *A* e *B* dell'Amministrazione civile dell'interno;

i quali tutti abbiano i requisiti e si trovino nelle condizioni prescritte dalla legge 27 giugno 1942, n. 851.

Art. 3.

Per essere ammessi ai concorsi suddetti gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'Amministrazione civile) non oltre il termine di cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda in carta da bollo da L. 200, per ognuno dei concorsi, ai quali intendono partecipare, corredate ognuna di esse del talloncino di ricevuta di vaglia postale o assegno della Banca d'Italia di L. 300 (trecento) intestato alla Tesoreria provinciale di Roma, specificando la causale del pagamento.

I concorrenti, devono, inoltre, accludere alla domanda i documenti che essi ritengono di produrre nel proprio interesse, compresi quelli per le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specificata menzione in un elenco in carta semplice in due esemplari.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente documenti e titoli, limitandosi a far richiamo alla domanda alla quale questi erano allegati, unendo però ad ogni domanda gli elenchi completi in carta semplice dei titoli e documenti.

Gli aspiranti di cui alla lettera *e*) dell'art. 2 del presente decreto devono produrre un attestato rilasciato dal Ministero dell'interno Direzione generale degli affari generali e del personale dal quale risulti la loro carriera e l'attuale posizione di ruolo

Gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) devono produrre:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale e vistato dalla prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato con qualifica di capo ripartizione o vice segretario;

2) copia del regolamento con relativa pianta organica, autenticata dalla prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente in originale o in copia autentica notarile;

4) estratto dell'atto di nascita;

5) certificato di regolare condotta morale e civile;

6) certificato generale del casellario giudiziario;

7) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

8) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, ove occorra.

Quelli indicati ai numeri 5), 6), 7) e 8) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto, sia che vengano presentati per la prima volta, sia se allegati a precedenti domande di concorso.

Roma, addì 18 marzo 1954

p. *Il Ministro*: RUSSO

(1447)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Modificazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 3 novembre 1953, concernente il concorso a quindici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 3 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti addì 16 novembre 1953, registro n. 8 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 313, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami a quindici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione (*Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1954);

Decreta:

Articolo unico.

Il secondo capoverso dell'art. 9 del decreto Ministeriale in narrativa è modificato come segue:

« La Commissione, inoltre, ha la facoltà di assegnare da uno a venti punti complessivamente per i titoli derivanti dal servizio militare compiuto e per tutti gli altri titoli che saranno giudicati meritevoli di considerazione; tali punti saranno aggiunti alla predetta somma ».

Roma, addì 15 gennaio 1954

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1954
Registro n. 16 Difesa-Aeronautica, foglio n. 20. — RAPISARDA

(1525)

PREFETTURA DI VARESE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il bando di concorso in data 15 gennaio 1953, n. 2331, per quattro posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Varese al 30 novembre 1952;

Visti i decreti in data 30 luglio 1953, n. 340.2.86/10634, e 29 settembre 1953, n. 340.2.86/11510, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, con i quali è stata costituita la Commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visto il proprio decreto n. 32400 del 5 ottobre 1953, con il quale sono state ammesse al concorso quarantasette candidate;

Visto i verbali della Commissione giudicatrice, relativi all'espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria di merito delle candidate idonee;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni;

Visto l'art. 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23, 55 e 81 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso suindicato:

1.	Cervini Jolanda	punti	50,95	su 100
2.	Trentin Silvia	»	50,01	»
3.	Fedeli Ida	»	49,05	»
4.	Grossoni Carla	»	48,13	»
5.	Speziali Stefanina	»	47,55	»
6.	Varalli Pierina	»	46,83	»
7.	Calderara Anna	»	46,72	»
8.	Riganti Leonilde	»	46,55	»
9.	Trisoglio Rita	»	46,50	»
10.	Bizzozzero Giuseppina	»	46,46	»
11.	Orlandi Eugenia	»	46,28	»
12.	Antognazza Giuseppina	»	46,09	»
13.	Martignoni Giuseppina (coniugata con figli)	»	46 —	»
14.	Monza Carolina	»	46 —	»
15.	Masciocchi Maria	»	45,90	»
16.	Stefani Guerrina	»	45,86	»
17.	Pomini Maria	»	45,84	»
18.	Cattaneo Teodora	»	45,68	»
19.	Pelozzi Ermenegilda	»	45,67	»
20.	Simontacchi Adelina	»	45,63	»
21.	Campagnani Teodora	»	45,60	»
22.	Broggini Bruna	»	45,57	»
23.	Tagliabue Rachele	»	45,56	»
24.	Grassi Virginia	»	45,51	»
25.	Cistellini Luciana	»	45,50	»
26.	Taye Ezia	»	45,49	»
27.	Sesana Maria	»	45,15	»
28.	Cappelli Natalina	»	45,12	»
29.	Brunella Carlotta	»	45,02	»
30.	Silvestrini Liana	»	44,89	»
31.	Crotti Giovanna	»	44,55	»
32.	Borsani Orsola	»	44,18	»
33.	Fogliani Rosa	»	43,55	»
34.	Rabuffetti Giannina	»	43,48	»
35.	Pizzaia Giovanna	»	43,01	»
36.	Caccia Pierina		42,91	»
37.	Zendri Lina	»	40,68	»
38.	Castiglioni Carolina	»	40,62	»
39.	Avogadro Alessandra	»	40,39	»
40.	Zagato Maria	»	40,25	»
41.	Zecchin Margherita	»	38,21	»
42.	Angeletti Flora	»	36,18	»
43.	Ferrario Rosina	»	35 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 16 marzo 1954

Il prefetto: GAMBARDELLA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il bando di concorso in data 15 gennaio 1953, n. 2331, per quattro posti di ostetrica vacanti in provincia di Varese al 30 novembre 1952;

Visto il proprio decreto n. 10955 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle candidate idonee, formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso;

Visto l'ordine di preferenza per le sedi messe a concorso, indicate nelle domande di ammissione dalle singole concorrenti;

Visto l'art. 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23, 55 e 81 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate del concorso suindicato sono dichiarate vincitrici del posto a lato di ciascuna segnato:

1) Cervini Jolanda: Somma Lombardo;
2) Trentin Silvia: Gorla Minore;
3) Fedeli Ida: Gorla Maggiore;
4) Grossoni Carla: Cantello.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 16 marzo 1954

Il prefetto: GAMBARDELLA

(1480)

PREFETTURA DI UDINE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il proprio decreto n. 3956/San. in data 30 dicembre 1952, con il quale è stato bandito il concorso ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1952;

Visto gli atti della Commissione giudicatrice del concorso ed il verbale 27 febbraio 1954 con la graduatoria dei candidati dichiarati idonei;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regio decreto 11 maggio 1935, n. 281, che approva il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso in premessa indicato:

N.	Nome	Punti
1.	Costantini Costantino	punti 60,424
2.	Spizzo Willy	» 60,147
3.	Roia Arduino	» 58,712
4.	Ilardi Vincenzo	» 57,378
5.	Ferrara Luigi	» 56,622
6.	De Cesare Giovanni	» 55,227
7.	Francescutti Mario	54,051
8.	Zatti Emilio	» 53,813
9.	Bassini Enrico	» 53,380
10.	Cariglia Michele	» 53,256
11.	Cattivello Gino	» 52,968
12.	Bianchi Mario	» 52,760
13.	Brenelli Stefano	» 52,734
14.	Iovine Alfonso	» 52,493
15.	Rocchino Francesco	» 52,172
16.	Argenton Lino	» 52,165
17.	Cristante Giovanni	» 52,114
18.	Melloni Francesco	» 51,969
19.	Zaccheroni Vito	» 51,753
20	Simeoni Amelio	» 51,740
21.	Cariglia Manlio	» 51,291
22	Coccolo Gianfranco	» 51,168
23.	Pamato Mario	» 51,155
24.	Ioli Giovannino	» 51,054
25.	Furlan Domenico	» 50,932
26.	Tosselli Manlio	» 50,533
27.	Grossi Luigi	» 50,517
28.	Menazzi Gino	» 50,430
29.	Cimoli Gianfranco	» 50,307
30.	Tedeschi Decio	» 50,264
31.	Della Giustina Romeo	» 50,090
32.	Romor Renato	» 49,927
33.	Antonaz Alda	» 49,602
34.	Francescon Giacomo	» 49,499
35.	Pasqualini Luigi	» 49,492
36.	Codutti Americo	» 49,124
37	Delami Carlo	» 48,889
38.	Bancher Italo	» 48,787
39	Arcicasa Alfredo	» 48,754
40.	Rossetto Antonio	» 48,740
41.	Franzolini Paolo	» 48,661
42.	D'Andrea Luigi	» 48,168
43.	Iesu Renato	» 48,145
44.	Bigai Antonio	» 48,061
45	Zanier Davide	» 47,985
46.	Gatti Gregorio	» 47,909
47	De Franceschi Giovanni	» 47,804
48.	Venuti Giorgio	» 47,784
49.	Dissegna Umberto	» 47,593
50.	Baldan Severino	» 47,544
51.	Galassini Mario	» 47,510
52.	Biasio Lorenzo	» 47,510
53.	Contardo Bruno	» 47,467
54.	D'Osualdo Valentino	» 47,248
55.	Galassini Angelo	» 47,210
56.	Marzeri Ulderico	» 47,052
57.	D'Urso Angelo	» 47,036
58.	Sabucco Pietro	» 46,912
59.	Liverani Giacomo	» 46,860
60.	Galliera Amelio	» 46,682
61.	Cattaruzzi Mario	» 46,440
62.	Zavarise Giorgio	» 46,037
63.	Gobessi Raoul	punti 46,025
64.	Gesuato Martino	» 45,855
65.	Venturini Luigi	» 45,562
66.	De Leidi Ugo	» 45,484
67.	Cartelli Valentino	» 45,463
68	Manfè Manlio	» 45,403
69.	Della Pria Antonio	» 45,074
70.	Gentilli Mario	» 44,559
71.	Peano Guido	» 44,405
72.	Calvani Mario	» 44,350
73.	Anselmi Sebastiano	» 44,109
74.	Fraccaro Antonio	» 44,004
75.	Bettuzzi Valentino	» 43,958
76.	Siega Antonio	» 43,791
77.	Paludet Vittorio	43,740
78.	Rigoni Carlo	» 43,624
79	Toppani Antonio	» 43,609
80.	Inturrisi Francesco	» 43,378
81	Ripoli Renzo	» 43,250
82.	Sirola Antonio	» 43,161
83.	Papi Nando	» 43,040
84.	Bonelli Luigi	» 43,018
85.	Garbini Ferdinando	» 42,959
86.	Valcini Steno	» 42,850
87	Brovedani Adalberto	» 42,829
88.	Vecchiet Mario	» 42,776
89.	Fiore Sante	» 42,724
90.	Santarossa Lucio	» 42,642
91.	Rabassini Aldo	» 42,475
92.	Roncato Gino	» 42,410
93.	Soliman Ivo	» 42,149
94.	Berto Oreste	» 41,665
95.	Buttolo Luigi	» 41,580
96	Tranquillini Luciano	» 41,112
97.	Costariol Dino	» 40,888
98.	Saracino Michele	» 40,634
99.	Navarria Vincenzo	» 40,220
100.	Paderna Angelo	» 40,125
101.	Tramontin Sisto Gino	» 40,000
102.	Zazziello Carmelo	» 39,200
103.	Barbaglio Dalmato	» 38,549
104.	Vassallo Rocco	» 38,100
105.	Pellegrini Natalino	» 37,795
106	Di Nardo Rocco	» 37,577
107.	Tradii Desiderio	» 37,213
108.	Matteini Pierluigi	» 36,495
109	Masutti Ermes	» 35,000

Udine, addì 1° marzo 1954

Il prefetto: MENEGHINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il proprio decreto in data odierna n. 3956/San., con il quale viene approvata la graduatoria del concorso ai posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952;

Viste le domande dei concorrenti da cui risultano le sedi da ciascuno richieste, in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori per la condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

1) Costantini Costantino: Udine, 1° reparto;
2) Spizzo Willy: Latisana, 3° reparto;
3) Roia Arduino: Reana del Roiale;
4) Ferrara Luigi: Buttrio;
5) De Cesare Giovanni: Remanzacco;
6) Francescutti Mario: Brugnera;
7) Zatti Emilio: Artegna;
8) Bassini Enrico: Coseano;
9) Cariglia Michele: Fiume Veneto, 2° reparto;
10) Cattivello Gino: Pravisdomini;
11) Bianchi Mario: Ruda;
12) Iovine Alfonso: Cavasso Nuovo;
13) Rocchino Francesco: Fiumicello;
14) Argenton Lino: Rigolato;
15) Cristante Giovanni: Forni Avoltri;
16) Melloni Francesco: Ravascletto.

Udine, addì 1° marzo 1954

Il prefetto: MENEGHINI

(1330)

PREFETTURA DI CATANIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 17330 in data 30 luglio 1951, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1950;

Visti e riconosciuti regolari gli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20420.2/13698 in data 23 gennaio 1953;

Vista la graduatoria dei concorrenti formulata dalla predetta Commissione;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria, in ordine di merito, dei concorrenti che hanno raggiunto il voto minimo per l'idoneità nel concorso di cui alle premesse:

1. Vagliasindi Giovanni	punti 49,822	su 100
2. Nicotra Domenico	» 46,713	»
3. Risiglione Nicola	» 44,771	»
4. Mazzone Salvatore	» 44,506	»
5. Allegra Giuseppe	» 44,318	»
6. Motta Salvatore	» 43,290	»
7. Alosi Salvatore	» 42,500	»
8. Fichera Nunziato	» 40,700	»
9. Tamburino Croce	» 37,000	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della Regione siciliana nonchè, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Catania, addì 10 marzo 1954

Il prefetto: DI GIOVANNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 12131 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso, per titoli ed esami, a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1950;

Visto il decreto prefettizio n. 17330 in data 30 luglio 1951, con il quale è stato bandito il concorso soltanto per la condotta veterinaria del Consorzio tra i comuni di Giarre e Riposto;

Viste le domande presentate dai concorrenti con l'indicazione della sede richiesta;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Vagliasindi Giovanni è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del Consorzio tra i comuni di Giarre e Riposto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della Regione siciliana nonchè, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Catania, addì 10 marzo 1954

Il prefetto: DI GIOVANNI

(1433)

PREFETTURA DI MILANO

Graduatoria del concorso a posti di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Milano.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto n. S/2246 del 18 aprile 1953, con cui veniva bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Milano;

Visti i verbali della Commissione esaminatrice del predetto concorso, con cui veniva formata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei;

Visto l'art. 75 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Penna dott. Renzo	punti 138,16	su 200
2. Bonetti dott. Francesco (nato il 9 gennaio 1927)	» 122,33	»
3. Calisti dott. Guido (nato il 22 novembre 1927)	» 122,33	»

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Milano, addì 15 marzo 1954

Il prefetto: CAPPA

(1436)

PREFETTURA DI VENEZIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Venezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il proprio decreto n. 27614/3ª B del 21 settembre 1953, col quale venne approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto n. 31811 in data 5 novembre 1953, col quale vennero designati i vincitori del concorso predetto;

Considerato che il dott. Quattrocchi Salvo Francesco, dichiarato vincitore per la prima condotta del comune di Chioggia, non ha assunto servizio entro il termine assegnatogli, e che pertanto è stato dichiarato decaduto dalla nomina, come risulta dalla deliberazione n. 187 adottata dalla Giunta municipale di Chioggia il 12 febbraio 1954;

Ritenuto che, in base alla graduatoria di cui sopra e all'ordine di preferenza col quale dai concorrenti sono state richieste le sedi a concorso, il dott. Naldi Bruno ha diritto pertanto all'assegnazione della condotta medica in parola;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Il dott. Naldi Bruno, residente in Bologna, via Marconi n. 17, è dichiarato vincitore del concorso per la 1ª condotta medica del comune di Chioggia.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato all'albo pretorio della Prefettura e a quello del Comune interessato.

Venezia, addì 3 marzo 1954

Il prefetto: PERUZZO

(1491)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.